

COMUNE DI FONDACHELLI FANTINA
Provincia di MESSINA



N° 40 Reg.

Del 22/03/2011

COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011. Schemi di Bilancio pluriennale 2011/2013.

L'anno duemilaundici il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 12,30 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Sig. PETTINATO Francesco	Sindaco
Sig. CITRARO Carmelo	Vice Sindaco
Sig. MASTROENI Santo	Assessore
Sig. DE STEFANO Giuseppe	Assessore
Sig. ra DI FRANCESCO Domenica	Assessore

Non sono intervenuti: =====

Presiede – **Sig. PETTINATO Francesco – SINDACO**

-Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Arcoraci Annamaria**
Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, e sostituito con l'art. 12 della L.R.30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto, che non è mero atto di indirizzo, hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere	favorevole
- il Responsabile di ragioneria qualora comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, per la regolarità contabile, parere	favorevole

VISTO l'art.150 del decreto legislativo 18/08/2000 n°267 che stabilisce i principi in materia di contabilità, finanziaria e contabile;

VISTO l'art.151 del decreto legislativo 18/08/2000 n°267 che disciplina i principi in materia di contabilità, disponendo che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità, ed integrità, veridicità pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'art.172 o da altre norme di legge;

VISTO l'art.162 del decreto legislativo 18/08/2000 n°267 che disciplina i principi del bilancio disponendo che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione redatto in termini di competenza per l'anno successivo.

VISTO l'art.164 del decreto legislativo 18/08/2000 n°267 che disciplina le caratteristiche del bilancio, disponendo che l'unità elementare del bilancio per l'entrata è la risorsa e per la spesa è l'intervento per ciascun servizio;

VISTO l'art.165 del decreto legislativo 18/08/2000 n°267 che disciplina la struttura del bilancio;

VISTO l'art.170 del D.L.vo 18/08/2000 n°267 che disciplina la relazione previsionale e programmatica;

VISTO l'art.171 del D.L.vo 18/08/2000 n°267 che disciplina il bilancio pluriennale;

VISTO l'art.31 del Regolamento di Contabilità che disciplina il processo di formazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art.32 del Regolamento di Contabilità che disciplina il bilancio pluriennale;

VISTO l'art.33 del Regolamento di Contabilità che disciplina lo schema di relazione previsionale e programmatica;

VISTO l'art.35 del Regolamento di Contabilità che disciplina gli schemi di bilancio di previsione e suoi allegati;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 16/03/2011 che differisce al 30/06/2011, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2011 degli Enti Locali;

VISTO il comma 2 dell'art.14 del D.L.31/05/2010 n°78 convertito nella legge 30/07/2010 n°122 che disciplina una riduzione dei contributi ordinari attribuiti dal Ministero dell'Interno a favore degli Enti Locali a decorrere dall'anno 2011 ed anche per il 2012;

VISTO il comma 23 dell'art.2 della legge 23/12/2009 n°191 (legge finanziaria 2010), che proroga per gli anni 2010, 2011, 2012 i contributi previsti per i Comuni fino a 5000 abitanti che presentano parametri critici di carattere demografico (percentuale, nei quali il rapporto tra la popolazione residente ultra sessantacinquenne e la popolazione residente complessiva è superiore al 25% ed almeno il 50% della maggiore assegnazione è finalizzato a interventi di natura sociale e socio assistenziale) già disposti per il triennio precedente 2007-2009 dall'art.1 comma 703 della legge 296/06 (legge finanziaria 2007);

VISTO il comma 187 dell'art.2 della legge 23/12/2009 n°191 (legge finanziaria 2010), che dispone, nelle more della legge delega sul federalismo fiscale, l'assegnazione del 30% del cessato contributo che veniva concesso alle Comunità montane, in favore dei Comuni montani;

VISTO il comma 127 dell'art.2 della legge 23/12/2009 n°191 (legge finanziaria 2010) che prevede l'integrazione dello stanziamento originariamente previsto dall'art.1, comma 4 del D.L.93/2008 ai fini del rimborso ai Comuni delle minori entrate ICI;

VISTO il comma 562 dell'art.1 della legge 27/12/2006 n°296 (legge finanziaria 2007) che dispone l'obbligo per gli Enti Locali non sottoposti alle regole del patto di stabilità interna di adottare misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004, con esclusione dei lavoratori socialmente utili stabilizzati dopo il 1° Gennaio 2004 ai sensi della L.R.14/04/2006 n°16 art.3 comma 2;

VISTO il comma 2 dell'art.76 del D.L.112/08 che sospende la facoltà che era stata concessa dall'art.3 comma 121 della legge 244/07 (legge finanziaria 2008), agli Enti non soggetti al patto di stabilità interno di derogare ai vincoli di riduzione della spesa del personale in presenza di determinati parametri finanziari;

VISTO il comma 9 dell'art.14 del D.L.31/05/2010 n°78 convertito nella legge 30/07/2010 n°122 che recita testualmente: è fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

VISTO il comma 123 dell'art.1 della legge 13/12/2010 n°220 (legge di stabilità), che disciplina il divieto, sino all'attuazione del federalismo fiscale, agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tarsu;

VISTO che in relazione alle norme sopra citate sono stati predisposti:

- la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione 2011,
- il bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2011,
- il bilancio pluriennale 2011/2013;

VISTO che l'ufficio di Ragioneria ha riportato, negli appositi elaborati, le previsioni da iscrivere nel bilancio;

Accertato che i detti elaborati sono stati redatti in conformità alla vigenti disposizioni e che in particolare;

- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all'applicazione delle tariffe stabilite come per legge;
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle leggi vigenti;
- i servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;
- è rispettato il limite imposto dall'art.162, sesto comma, del D.L.vo 18/08/2000 n°267;

VISTA la legge 23/12/2009 n°191 (legge finanziaria 2010);

VISTA la legge 06/08/2008 n°133;

VISTA la legge 30/07/2010 n°122;

VISTA la legge 13/12/2010 n°220 (legge di stabilità);

VISTO il decreto legislativo 18/08/2000 n°267;

VISTO l'O.A.EE.LL della Regione Siciliana, nonché la legislazione vigente;
 VISTI gli allegati pareri favorevoli;
 CON voti unanimi favorevoli;

DELIBERA

1--DI presentare al Consiglio Comunale per l'approvazione, ai sensi dell'art.170 del decreto legislativo 18/08/2000 n°267;

- a) la Relazione Previsionale e Programmatica al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011;
- b) il progetto di bilancio di previsione per l'anno 2011, ai sensi dell'art.162 del decreto legislativo 18/08/2000 n°267, con le seguenti risultanze finali;

ENTRATA

TITOLO	Previsioni di competenza
I Entrate tributarie	€ 252.100,00
II Entrate der.da contributi e trasferimenti	€ 1.700.678,91
III Entrate extratributarie	€ 455.203,27
IV Entrate derivanti da alienaz.ammort.di beni patrimoniali, da trasfer.di capitali e riscoss.di crediti	€ 431.959,83
V Entrate da accensioni di prestiti	€ 2.755.679,00
VI Entrate per partite di giro	€ 804.800,00
Totale Generale Entrata	€ 6.400.421,01

SPESA

TITOLO	Previsioni di competenza
I Spese correnti	€ 2.360.882,18
II Spese in conto capitale	€ 3.187.638,83
III Spese per il rimborso di prestiti	€ 47.100,00
IV Spese per partite di giro	€ 804.800,00
Totale Generale Spesa	€ 6.400.421,01

c) il progetto di bilancio pluriennale 2011/2013, ai sensi dell'art.171 del decreto legislativo 18/08/2000 n°267, di durata pari a quello della Regione, secondo le seguenti risultanze;

ENTRATA

TITOLO	Esercizio 2012	Esercizio 2013
I Entrate tributarie	€ 254.621,00	€ 257.167,21
II Entrate der.da contr.e trasferimenti	€ 1.717.685,68	€ 1.734.862,58
III Entrate extratributarie	€ 459.755,30	€ 464.352,86
IV Entrate der.da alien.da trasferimenti di capitali	€ 436.279,41	€ 440.642,22
V Entrate der.da accens.di prestiti	€ 2.783.235,79	€ 2.811.068,15
Totale entrata	€ 5.651.577,18	€ 5.708.093,02

SPESA

TITOLO	Esercizio 2012	Esercizio 2013
I Spese correnti	€ 2.384.490,98	€ 2.408.335,94
II Spese in c/capitale	€ 3.219.515,20	€ 3.251.710,37
III Spese per il rimborso di prestiti	€ 47.571,00	€ 48.046,71
Totale spesa	€ 5.651.577,18	€ 5.708.093,02

2-DI trasmettere la presente deliberazione, unitamente agli schemi approvati ed agli allegati all'organo di revisione ai fini dell'acquisizione della relazione di cui all'art.239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.267/2000;

3-DI presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste nel Regolamento di Contabilità.